



Una delle scorse edizioni del Città di Sassari

Lotta libera, tutto pronto per il Città di Sassari

► SASSARI

Quarantatre nazioni partecipanti, oltre duecento atleti che saliranno su i tre tatami del parquet del PalaSerradimigni. Questi alcuni dei numeri che caratterizzeranno la sedicesima edizione del torneo internazionale Città di Sassari di lotta libera, greco-romana ed olimpica, in

programma sabato 31 maggio. Ancora una volta Sassari diventa per un giorno la capitale mondiale della lotta libera: lottatori dei cinque continenti saranno presenti alla manifestazione organizzata dalla polisportiva Athlon Sassari, da sempre patron della manifestazione. Anche per questa edizione lo staff del sodalizio sassarese ha curato

ogni piccolo particolare della manifestazione. Un lavoro iniziato nel mese di novembre con la richiesta dei visti alle varie ambasciate per portare a Sassari il gotha della lotta libera mondiale. «Purtroppo non sarà della gara il quattro volte campione mondiale senior di lotta stile libero Besik Kudukhov - dice Enzo Piroddu, presidente

dell'Athlon - il giovane atleta russo uno dei più attesi alla nostra manifestazione è deceduto qualche mese fa soli 27 anni in un incidente stradale, privando il mondo della lotta libera di uno dei più grandi campioni di questa disciplina».

Tra le nazioni che saranno rappresentate al Città di Sassari, ci sono Algeria, Argentina, Canada, Croazia, Cuba, Danimarca, Finlandia, Francia, Galles, Germania, Gran Bretagna, Russia e tante altre. (p.g.)

Tutto in un pomeriggio la Torres vuole lo scudetto

Calcio femminile, domani a Brescia lo scontro diretto che vale una stagione
Manuela Tesse: «Non siamo nelle condizioni migliori, ma ci crediamo»

► SASSARI

Di gare come quella di domani a Brescia, quella che in palio ha lo scudetto del calcio femminile, Manuela Tesse ne ha giocate tante in carriera. Il tecnico della Torres la affronta con entusiasmo, voglia e grinta, stesse peculiarità che nelle ultime settimane hanno messo in campo le sue ragazze.

«Situazioni del genere fanno parte del calcio, la vigilia di un incontro decisivo è sempre particolare, ma io oltre ad avere massima fiducia nel mio gruppo sono anche confortata dall'ottimo percorso fatto - afferma mister Tesse -. Siamo in Champions League, siamo in corsa per il titolo, nonostante tutto abbiamo vissuto una stagione importante e positiva. Ora ci giochiamo il titolo tricolore, di certo non ci tireremo indietro».

Vincere l'incontro o perdere lo scudetto, non ci sono alternative per le campionesse d'Italia in carica torresine, che a due punti dal Brescia capolista hanno un solo risultato utile a disposizione per confermarsi al top del pallone in rosa italiano. Una sfida fondamentale, che purtroppo la Torres non ha potuto preparare al meglio causa impegni con la Nazionale di alcune sue importanti atlete.

«Solo alla vigilia del match vedrò la squadra al completo. Non vuole essere un alibi, chiaro che anche il Brescia fa



Il tecnico Manuela Tesse insegue il suo primo titolo come allenatrice

Scherma, Sport Full Time in Coppa Italia

C'è anche la Sport Full Time in gara nella fase nazionale della Coppa Italia di spada, che va in scena oggi e domani ad Ancona. La società sassarese, unica realtà schermistica di tutto il nord Sardegna, è rappresentata in campo maschile da Nicolò Solinas e Fabio Poddighe, mentre fra le donne schiera Veronica Pala. Atleti che si sono guadagnati l'accesso alla prestigiosa kermesse classificandosi ai primi posti in occasione delle gare valide per la fase regionale della manifestazione, che li ha opposti ai migliori tiratori dell'isola. (f.f.)

i conti con gli impegni delle nazionali, ma credo che per non penalizzare lo spettacolo, il lavoro dei team e la visibilità del calcio femminile si dovrebbe ragionare su tempi e modalità utili ad incastrare al meglio i vari appuntamenti della stagione agonistica

fra campionato, Champions league e impegni della nazionale azzurra».

Come al solito però Manuela Tesse punta dritta al bersaglio e focalizza l'attenzione sul match e sulle sue ragazze: «Nel match di andata mancava Daniela Stracchi e

la Gisladottir era al suo esordio assoluto. Dovremo giocare all'attacco - spiega l'allenatrice della formazione rossoblu -, ma dovremo stare molto attente alle loro ripartenze, quelle che ci sono costate la sconfitta all'andata. Gare del genere non hanno bisogno di motivazioni. La squadra è carica, sono soddisfatta di quanto abbiamo fatto sino ad oggi e credo in questa Torres. Giochiamo e vediamo come andrà a finire».

Sul campo di Brescia andrà in scena una nuova tappa del progetto «Vincenti per Natura» mentre al seguito del team sassarese ci sarà una pattuglia di tifosi rossoblu. Un'occasione importante che potrebbe diventare storica.

Giovanni Dessolet

AL MUSEO DEL PORTO

Domani dalle 10 a Porto Torres si parla del futuro della vela latina

► SASSARI

Domani dalle 10 al Museo del porto di Porto Torresse in programma il secondo appuntamento dedicato all'armo velico tradizionale del Mediterraneo. «Vela Latina: quale futuro?» è il titolo di questo incontro, organizzato dalla sezione locale dell'AssoVela, occasione di discussione e verifica delle prospettive di rilancio dei raduni ad essa dedicati. In passato è stata la Sardegna il luogo in cui l'armo latino ha conosciuto il suo rinascimento. Oltre trent'anni fa, nasceva a Stintino la prima Regata della Vela Latina. All'edizione del 2000 i partecipanti furono un centinaio. Nel 2013 solo una ventina. Poco più di dieci barche son scese in acqua lo scorso

giugno ad Olbia per il campionato nazionale di gozzi e lance. Appena quattro velieri si son contesi il titolo di campioni nazionali della specialità a Palau-Porto Rafael. Ma la voglia di ragionare e far ripartire la passione, magari mettendo in discussione gli errori del passato, è tanta. A cominciare dalla necessità di ripensare il regolamento e lo spirito delle regate, forse dando a queste manifestazioni più il senso di un raduno di appassionati che quello di una gara. «Il mare unisce, non divide». Questo è l'auspicio che ha motivato Lorenzo Nuvoli, segretario dell'AssoVela, a provarci. «Abbiamo una grande responsabilità verso la storia e verso queste barche, testimoni del nostro passato».

Antonio Mannu

SERIE B DI BOCCHE

La Cb Sassari supera la Garofalo e ottiene la salvezza in anticipo

► SASSARI

La Cb Sassari ha fatto festa. Vincendo per 3-0 in casa contro la Barrio Garofalo, ha conquistato la salvezza nel campionato di serie B di bocce con una giornata di anticipo. La squadra di Gavino Sodini e Antonio Polo era arrivata a un bivio, solo con una vittoria avrebbe evitato di giocare l'ultima giornata con l'acqua alla gola. La risposta dei boccisti sassaresi è stata eccezionale ed hanno archiviato la pratica con autorità. Nel singolare, Roberto Moi ha umiliato Olivia infliggendogli due «cappotti» (doppio 8-0). Tutto facile anche nella copia

con Moi e Roberto Macciocu che hanno passeggiato contro Oliva-Guodo, vincendo per 8-3; 8-2. Nella seconda sfida di coppia, Giorgio Dessolis (poi sostituito da Nino Pilo) e Antonio Cordedda si sono imposti in due set (8-6; 8-6) senza faticare su Carbone-Parise, toppo fallosi.

Risultati. Cb Sassari-Barrio Garofalo 3-0; Mare Nostrum Crotone-Cb Cagliari 1-0; Santa Lucia-Arce Frosinone 3-0; San Raffaele Salerno-Cacciatori Salerno 2-1. Classifica. Cagliari 29, Crotone 21, Arce Frosinone 20, Cacciatori 17, Sassari e Santa Lucia Sant'Alfredo 16, Barrio Garofalo 15, San Raffaele 12. (p.g.)

SASSARI A MURO

Serie C, la Sanna Ascensori insegue i playoff

► SASSARI

E' una partita da «ora o mai più» per la Sanna Ascensori Sassari nell'ultima giornata del campionato di serie C femminile di pallavolo. Alla chiusura della stagione regolare la squadra di Daniele Colombino occupa la quinta posizione in classifica, l'ultima valida per accedere ai playoff, e la deve difendere con i denti e con le unghie in casa (ore 18, via Togliatti) contro la Capo d'Orso Palau, seconda forza del girone. Un march delicato, dato che l'avversaria attraverso un ottimo periodo di forma, basti dire che è già da tempo mate-

maticamente certa della sua posizione, che le permetterà di giocare in casa sia il primo turno della seconda fase ed in caso di vittoria sia la prima gara che l'eventuale «bella» della finale regionale, ed è in serie positiva dalla bellezza di undici turni, avendo perso l'ultima gara nel lontano 8 febbraio, proprio ad opera della capolista imbattuta Sacoim Quartu. Ma le sassaresi sono chiamate a compiere l'impresa per non rischiare di veder sfumare il loro traguardo stagionale proprio al fotofinish.

A Quartu infatti va in scena il derby fra la Janas, che è già matematicamente terza, e la

Tespiense, che invece insegue la Sanna Ascensori ad un solo punto di distanza, e il può oggettivamente succedere di tutto. Match proibitivo, almeno sulla carta, per l'Alephmatic Castelsardo (ore 19, liceo scientifico Lu Bagnu) contro la battistrada Sacoim, ma le ragazze allenate da Antonio Fiori sono già qualificate per i playoff e possono giocare serene. Ultimo derby del Nord Ovest infine a Sorso (ore 18, via Addis) fra La Risacca, «salvissima», e la Edil System Porto Torres, che invece è ancora in corsa per questo risultato.

Fabio Fresu

TAEKWONDO

A Olbia tre medaglie d'oro per la Mister 3



Alcuni degli atleti premiati

► SASSARI

Continua a mietersi successi il centro taekwondo Mister 3 di Sassari, diretto dal maestro Salvatore Bussare. Gli atleti del sodalizio sassarese hanno gareggiato nelle settimane scorse a due competizioni regionali e nazionali, conquistando tre medaglie oro, tre argenti e otto bronzi nel Città di Olbia.

Oro per Simone Secchi già campione a livello nazionale nelle forme e per Mattia Mura, che ha portato a casa anche un argento nella selezione regionale per la coppa Italia. Piazza d'onore per Gavino

Pani, bronzo Simone Pinna, Andrea Unali, Gabriele Dau, Greta Piras, Gianluca Dercherchi e Matteo Langui.

Mentre nella competizione nazionale svolta in Liguria nel trofeo di Genova, i portacolori del sodalizio sassarese hanno conquistato un oro con Simone Secchi, due medaglie d'argento per merito di Gavino Pani e Gianluca Decherchi e due bronzi con Mattia Mura e Andrea Unali.

Infine, da segnalare la convocazione in maglia azzurra di Simone Truddau, già campionessa nazionale, nuovo importante riconoscimento per l'atleta. (p.g.)